

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Alternativasostenibile.it	13/06/2016	<i>ANIE RINNOVABILI, PRIMI 4 MESI 2016: COMPARTO IN MIGLIORAMENTO, MA NUOVE INSTALLAZIONI IN CALO DEL 1</i>	2
	Bluerosso.it	13/06/2016	<i>OSSERVATORIO ANIE, + 38% PER IL FOTOVOLTAICO NEL PRIMO QUADRIMESTRE 2016</i>	4
	E-gazette.it	13/06/2016	<i>CRESCONO LE INSTALLAZIONI FOTOVOLTAICHE NEI PRIMI QUATTRO MESI DEL 2016. CALANO EOLICO E IDROELETTRI</i>	6
	E-gazette.it	13/06/2016	<i>IREX, LE RINNOVABILI ITALIANE SOFFRONO IN ITALIA MA CRESCONO ALLESTERO</i>	7
	Infobuildenergia.it	13/06/2016	<i>+ 38% PER IL FOTOVOLTAICO NEL PRIMO QUADRIMESTRE 2016</i>	9
	SOLAREB2B.IT	13/06/2016	<i>SOLARE B2B WEEKLY EDIZ. LUNEDI': LE NEWS DAL MERCATO</i>	14
	Alternativasostenibile.it	11/06/2016	<i>ENERGIA: MIGLIORANO LE RINNOVABILI MA LE INSTALLAZIONI CALANO DEL 12%</i>	15
3	La Staffetta Quotidiana Petrolifera	11/06/2016	<i>STAFFETTA RINNOVABILI - LE RINNOVABILI ITALIANE SOFFRONO IN PATRIA MA CRESCONO ALL'ESTERO</i>	17
	Allnews24.eu	10/06/2016	<i>LE RINNOVABILI ITALIANE TORNANO AD ALZARE LA TESTA?</i>	18
	Casaclima.com	10/06/2016	<i>RINNOVABILI, OSSERVATORIO ANIE: LIEVE MIGLIORAMENTO NEL PRIMO QUADRIMESTRE 2016</i>	20
	CommercioElettrico.com	10/06/2016	<i>RINNOVABILI, OSSERVATORIO ANIE: LIEVE MIGLIORAMENTO NEL PRIMO QUADRIMESTRE 2016</i>	22
	ImpresaGreen.it	10/06/2016	<i>RINNOVABILI: COMPARTO IN MIGLIORAMENTO, MA NUOVE INSTALLAZIONI IN CALO DEL 12%</i>	24
	Rinnovabili.it	10/06/2016	<i>LE RINNOVABILI ITALIANE TORNANO AD ALZARE LA TESTA?</i>	25
	SOLAREB2B.IT	06/06/2016	<i>NEI PRIMI QUATTRO MESI DEL 2016 IN ITALIA NUOVE INSTALLAZIONI FV A +38%</i>	27

HOME MAIL

Google Ricerca personalizzata

IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA
ALTERNATIVA SOSTENIBILE.IT
Lunedì, 13 giugno 2016 - Ore 17:45

Scegli Tut Del parto

HOME CHI SIAMO FORMAZIONE CONTATTI PARTNERS MAPPA SITO YouTube facebook

NOTIZIE EVENTI CORSI E SEMINARI TESTI UTILI SPECIALI FINANZA AGEVOLATA NORMATIVA AZIENDE LAVORO

Alternativa Sostenibile: Energia

Servizi di Consulenza

G+1 0

- Ambiente
- Acquisti Verdi
- Cultura
- Edilizia Sostenibile
- Enogastronomia
- Energia
- Mobilità
- Turismo Sostenibile

Collabora con noi

Iscrizione Newsletter



10 Giugno 2016 - 09:30
NOTIZIE - Letto: 33 volte
ANIE Rinnovabili,
primi 4 mesi 2016:
comparto in
miglioramento, ma
nuove installazioni in

calo del 12%

Con il mese di aprile, risulta essere in leggero miglioramento lo sviluppo del settore delle fonti rinnovabili rispetto ai dati congiunturali e tendenziali dell'osservatorio trimestrale. Questa la fotografia dell'Osservatorio **ANIE** Rinnovabili, comparto di **ANIE** Confindustria che raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano, fornitrici di servizi di gestione e di manutenzione, produttrici di elettricità in Italia e all'estero nel settore delle fonti rinnovabili: fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermoelettrico, idroelettrico e solare termodinamico. Nei primi quattro mesi del 2016 restano comunque in calo del 12% le nuove installazioni di eolico, fotovoltaico e idroelettrico rispetto al primo quadrimestre del 2015.

Dall'analisi dei singoli comparti risulta essere in diminuzione la potenza dei nuovi impianti eolici installati (circa 42 MW) che nel primo quadrimestre 2016 si è ridotta del 55% rispetto ai primi quattro mesi dell'anno del 2015.

Le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono, invece, aumentate del 12%.

Nel mese di aprile, si registra un picco di potenza installata legato a tre impianti di grande taglia installati in Puglia. Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia inferiore ai 200 kW costituiscono il 98% degli impianti installati sino ad aprile a cui corrisponde il 33% della potenza connessa in rete. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la quasi totalità (99%) della potenza connessa è localizzata nel Sud e nelle Isole: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

G+1 0 Mi piace 2 Condividi Twitter Share

Negozia CFD sul Petrolio con Plus500

INIZIA ADESSO

Il tuo capitale è a rischio

Plus500

GLI EVENTI IN SCADENZA

Settimana dell'energia sostenibile: incontri e dibattiti sulla sostenibilità energetica
Dal 13-06-2016 al 17-06-2016

Salone del Gusto 2016: un'edizione tutta nuova. Ecco perchè
Dal 22-09-2016 al 26-09-2016

ecomondo 2016: torna a Rimini dall'8 all'11 novembre la fiera internazionale della green economy. Ecco tutte le novità
Dal 8-11-2016 al 11-11-2016



Si registra un calo per il comparto dell'idroelettrico che vede ridursi del 16% sia la nuova potenza installata che il numero di unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Trentino Alto Adige, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto e Liguria.

Gli impianti idroelettrici connessi nel primo quadrimestre del 2016 di taglia inferiore ai 3 MW costituiscono il 77% del totale.

Ad ogni modo rispetto ai risultati del primo trimestre si registra un leggero miglioramento della nuova potenza eolica e idroelettrica installata.

Continua l'andamento in crescita per il comparto fotovoltaico: la potenza installata nel primo quadrimestre del 2016 raggiunge circa 115 MW registrando un aumento del 38% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 10%.

Le piccole taglie (fino ai 20 kW) corrispondono al 96% degli impianti connessi e continuano ad attestarsi intorno al 60% della nuova potenza fotovoltaica installata.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Toscana e Umbria.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Valle d'Aosta, Sicilia, Campania, Puglia, Friuli Venezia Giulia e Calabria, mentre quelle con il maggior decremento sono Umbria, Trentino Alto Adige e Molise.

Analizzando anche le variazioni congiunturali rispetto all'ultimo quadrimestre del 2015 si osserva che resta invariato il fotovoltaico, cala l'idroelettrico (-56%) e continua a frenare l'eolico (-79%).

Per quanto concerne le dinamiche legate all'attività legislativa e normativa, **il settore è in attesa della pubblicazione del Decreto FER non FV**, di cui da tempo si attende la pubblicazione in GU e che sembra abbia subito un'ulteriore battuta di arresto a fronte della presentazione di un reclamo, e della riforma della struttura della bolletta elettrica per gli utenti non domestici.

La consultazione pubblica dell'**Autorità per l'Energia** per la determinazione della nuova struttura trinomia degli oneri generali di sistema da applicare agli utenti non domestici potrebbe influire sugli investimenti nel settore delle rinnovabili.

ANIE Rinnovabili sta analizzando le proposte dell'Autorità, con cui non mancherà il confronto per misurare gli impatti sulla sostenibilità economica degli impianti da fonte rinnovabile ed in particolare da fotovoltaico.

di *Andrea Pietrarota*



Headlines:

Cerca...


[HOME](#) [NEWS](#) [MERCATO](#) [AREA ESTETICA](#) [AREA TECNICA](#)

Utilizziamo i cookie, anche di terze parti, per migliorare l'esperienza di navigazione e suggerirti prodotti e servizi in linea con le tue preferenze. Cliccando su "Accetto" o proseguendo nella navigazione del sito acconsenti all'uso dei cookie.

[Informativa Privacy estesa](#)

ACCETTO

Osservatorio ANIE, + 38% per il fotovoltaico nel primo quadrimestre 2016

Lunedì 13 Giugno 2016 08:31 Sezione: [News](#) - [Latest](#)

[E-mail](#)

Ma rispetto ai primi quattro mesi del 2015 le nuove installazioni di eolico, fotovoltaico e idroelettrico sono calate del 12%

Con il mese di aprile, risulta in leggero miglioramento lo sviluppo del settore delle fonti rinnovabili rispetto ai dati congiunturali e tendenziali dell'osservatorio trimestrale. Questa la fotografia dell'Osservatorio ANIE Rinnovabili, comparto di ANIE Confindustria che raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano, fornitrici di servizi di gestione e di manutenzione, produttrici di elettricità in Italia e all'estero nel settore delle fonti rinnovabili: fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermoelettrico, idroelettrico e solare termodinamico.

Nei primi quattro mesi del 2016 restano comunque in calo del 12% le nuove installazioni di eolico, fotovoltaico e idroelettrico rispetto al primo quadrimestre del 2015.

EOLICO. Dall'analisi dei singoli comparti risulta essere in diminuzione la potenza dei nuovi impianti eolici installati (circa 42 MW) che nel primo quadrimestre 2016 si è ridotta del 55% rispetto ai primi quattro mesi dell'anno del 2015. Le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono, invece, aumentate del 12%. Nel mese di aprile, si registra un picco di potenza installata legato a tre impianti di grande taglia installati in Puglia. Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia inferiore ai 200 kW costituiscono il 98% degli impianti installati sino ad aprile a cui corrisponde il 33% della potenza connessa in rete. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la quasi totalità (99%) della potenza connessa è localizzata nel Sud e nelle Isole: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

IDROELETTRICO. Si registra un calo per il comparto dell'idroelettrico che vede ridursi del 16% sia la nuova potenza installata che il numero di unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Trentino Alto Adige, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto e Liguria. Gli impianti idroelettrici connessi nel primo quadrimestre del 2016 di taglia inferiore ai 3 MW costituiscono il 77% del totale.

Ad ogni modo rispetto ai risultati del primo trimestre si registra un leggero miglioramento della nuova potenza eolica e idroelettrica installata.

FOTOVOLTAICO. Continua l'andamento in crescita per il comparto fotovoltaico: la potenza installata nel primo quadrimestre del 2016 raggiunge circa 115 MW registrando un aumento del 38% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 10%. Le piccole taglie (fino ai 20 kW) corrispondono al 96% degli impianti connessi e continuano ad attestarsi intorno al 60% della nuova potenza fotovoltaica installata. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Toscana e Umbria. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Valle d'Aosta, Sicilia, Campania, Puglia, Friuli Venezia Giulia e Calabria, mentre quelle con il maggior decremento sono Umbria, Trentino Alto Adige e Molise.



le ultime news pubblicate →

- Conto Termico 2.0, AICARR presenta la guida per interventi e incentivi
- Osservatorio ANIE, + 38% per il fotovoltaico nel primo quadrimestre 2016
- Grohe Sensia Arena Spalet, nuovo shower toilet
- Mapei, record ricavi: superati i 2 mld
- MCE, una guida per supportare le aziende nell'organizzare la propria presenza in fiera



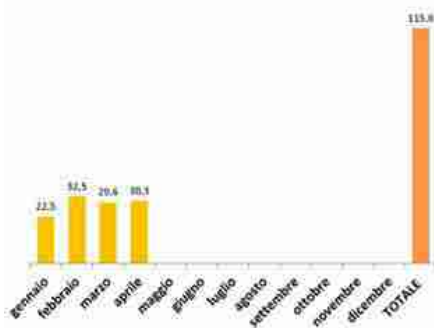
prodotti tecnici →



rivista blu&rosso →

FOTOVOLTAICO - 2016

Potenza connessa mensilmente [MW]



Variazione tendenziale potenza connessa mensilmente [%]

Mese	2015 vs 2014	2016 vs 2015
Gennaio	-54%	+28%
Febbraio	-55%	+33%
Marzo	-26%	+39%
Aprile	-45%	+52%

Analizzando anche le variazioni congiunturali rispetto all'ultimo quadrimestre del 2015 si osserva che resta invariato il fotovoltaico, cala l'idroelettrico (-56%) e continua a frenare l'eolico (-79%).

BATTURA D'ARRESTO PER IL DECRETO FER NON FV. Per quanto concerne le dinamiche legate all'attività legislativa e normativa, il settore è in attesa della pubblicazione del Decreto FER non FV, di cui da tempo si attende la pubblicazione in GU e che sembra abbia subito un'ulteriore battuta di arresto a fronte della presentazione di un reclamo, e della riforma della struttura della bolletta elettrica per gli utenti non domestici.

ONERI DI SISTEMA. La consultazione pubblica dell'Autorità per l'Energia per la determinazione della nuova struttura trinomia degli oneri generali di sistema da applicare agli utenti non domestici potrebbe influire sugli investimenti nel settore delle rinnovabili. [ANIE](#) Rinnovabili sta analizzando le proposte dell'Autorità, con cui non mancherà il confronto per misurare gli impatti sulla sostenibilità economica degli impianti da fonte rinnovabile ed in particolare da fotovoltaico.

BLU&ROSSO n°248



TAVOLA ROTONDA
 Come ti miglioro
 l'azienda SALONE DEL
 BAGNO 2016 Il bagno
 si fa in quattro
 SPECIALE FINANZA

Un 2015 con il segno più E-COMMERCE ITS Pochi numeri, ma tanto timore NUOVI COMPETITOR Quand...

login form →

Nome utente

Password

Ricordami

LOGIN

- Password dimenticata?
- Nome utente dimenticato?
- Registrati

Altri Articoli :

» [Mise: approvato Piano triennale. 210 milioni per la ricerca nel settore elettrico](#)

Il Ministero dello Sviluppo economico ha approvato il Piano triennale 2015-2017 della ricerca di sistema elettrico, ora in registrazione presso la Corte dei Conti

Full

» [Rinnovabili elettriche non FV, dal GSE il nuovo bollettino sugli incentivi](#)

Nel 1° semestre 2015 l'energia incentivata ai sensi del DM 6/7/2012 è stata pari a 648 GWh. Erogati dal Gse 73 milioni di euro

Full

» [1° gennaio 2016, nuove regole di erogazione degli incentivi per gli impianti FER](#)

La delibera 595/2014/R/eel dell'Autorità per l'energia prevede che gli incentivi siano erogati esclusivamente sulla base dei dati di misura trasmessi dal gestore di rete

Full

» [Rinnovabili, dal Gse il Rapporto su incentivi e controlli](#)

Nel 2014 effettuate 3.792 verifiche con un incremento del 43% rispetto al 2013

Full

» [Scenario energetico 2040: più della metà dell'energia prodotta da rinnovabili](#)

Bloomberg prevede una lenta ma decisa transizione energetica verso le fonti pulite. Boom del solare su tetto, soprattutto in Europa

Full

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK No



CRESCONO LE INSTALLAZIONI FOTOVOLTAICHE NEI PRIMI QUATTRO MESI DEL 2016. CALANO EOLICO E IDROELETTRICO

MILANO LUN, 13/06/2016

📧 ✪ 📧 📧 📧 0

La potenza installata del solare elettrico tocca 115 MW: il boom riguarda soprattutto gli impianti di piccola taglia

Forte aumento in Italia, nei primi quattro mesi 2016, del settore fotovoltaico. Lo evidenzia l'Osservatorio **ANIE** Rinnovabili, comparto di **ANIE** Confindustria che raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti nel settore delle fonti rinnovabili.

La potenza installata nel primo quadrimestre del 2016 raggiunge circa 115 MW, registrando un aumento del 38% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 10%. Le piccole taglie (fino ai 20 kW) corrispondono al 96% degli impianti connessi e continuano ad attestarsi intorno al 60% della nuova potenza fotovoltaica installata. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Toscana e Umbria. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Valle d'Aosta, Sicilia, Campania, Puglia, Friuli Venezia Giulia e Calabria, mentre quelle con il maggior decremento sono Umbria, Trentino Alto Adige e Molise.



Non così bene, invece, le altre fonti rinnovabili che, sempre da gennaio ad aprile, hanno fatto registrare un calo del 12% delle nuove installazioni rispetto al primo quadrimestre del 2015. Dall'analisi dei singoli comparti risulta essere in diminuzione la potenza dei nuovi impianti eolici installati (circa 42 MW), che nel primo quadrimestre 2016 si è ridotta del 55% rispetto ai primi quattro mesi dell'anno del 2015. Le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono, invece, aumentate del 12%. Nel mese di aprile si registra un picco di potenza installata legato a tre impianti di grande taglia realizzati in Puglia. Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia inferiore ai 200 kW costituiscono il 98% degli impianti installati sino ad aprile, a cui corrisponde il 33% della potenza connessa in rete. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la quasi totalità (99%) della potenza connessa è localizzata nel Sud e nelle Isole: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Si registra un calo anche per il comparto dell'idroelettrico, che vede ridursi del 16% sia la nuova potenza installata che il numero di unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Trentino Alto Adige, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto e Liguria. Gli impianti idroelettrici connessi nel primo quadrimestre del 2016 di taglia inferiore ai 3 MW costituiscono il 77% del totale. Ad ogni modo rispetto ai risultati del primo trimestre si registra un leggero miglioramento della nuova potenza eolica e idroelettrica installata.

📧 ✪ 📧 📧 📧 0

▼ immagini

- PRIMA PAGINA
- ECOLOGIA
- ENERGIA
- ELETTRICITÀ
- RINNOVABILI
- UTILITIES
- EFFICIENZA ENERGETICA
- IMBALLAGGI
- TECNOLOGIA
- ALBO NOTANDA LAPILLO
- APPROFONDIMENTI
- CHI SIAMO
- TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



Adesso produci acqua calda anche di notte o con la pioggia (!)
Ci sono dei nuovi pannelli che producono acqua calda anche di notte. Leggi le novità e gli incentivi da sfruttare quest'anno

CERCA

Cerca nel sito:

Cerca

CALENDARIO EVENTI

GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			



Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK

No



Notiziario ambiente energia on-line dal
1999

Visitaci anche su:  

rinnovabili

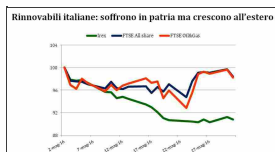
IREX, LE RINNOVABILI ITALIANE SOFFRONO IN ITALIA MA CRESCONO ALL'ESTERO

MILANO LUN, 13/06/2016



Il comparto delle rinnovabili soffre sempre di più a causa del ritardo nell'approvazione del decreto sulle FER non fotovoltaiche

di Alessandro Marangoni*



L'incertezza dei mercati finanziari ha caratterizzato il mese di maggio. Le notizie sull'andamento dell'economia statunitense hanno evidenziato un rallentamento della crescita di nuovi occupati (da 208 mila a 160 mila unità) e contestualmente un incremento dei salari (+2,5% il tasso annuo). In Europa, i dati sull'inflazione nel mese di aprile (-0,2%) confermano che l'Eurozona è nuovamente in deflazione, nonostante gli sforzi della BCE di riportare il dato a livelli adeguati. Di contro, l'accordo raggiunto sul debito greco ha evitato ulteriori sofferenze del mercato mobiliare del vecchio continente. I principali indici delle Borse europee, dunque, hanno registrato andamenti contrastati, con DAX e CAC che hanno chiuso maggio con un +2%, mentre l'IBEX è rimasto invariato.

Di segno opposto l'indice FTSE All Share, che a maggio registra un calo del 2%. Nonostante le previsioni di crescita dell'ISTAT (PIL +1,1% nel 2016, più contenute rispetto a quelle governative), la ripresa della nostra economia resta fragile, complice anche le difficoltà del comparto industriale (produzione mensile invariata a marzo, dato ISTAT). In aggiunta, Piazza Affari ha risentito delle perdite del settore bancario, spinto al ribasso dai rischi legati ai crediti in sofferenza.

Negative anche le prestazioni del listino energetico (FTSE Oil & Gas) che a fine mese ha perso il 2%, nonostante una risalita del prezzo del greggio che in maggio ha sfondato la soglia psicologica dei 50 dollari al barile. La domanda nel primo trimestre ha superato le attese, crescendo di 1,4 milioni di barili al giorno rispetto allo scorso anno, mentre il surplus inizia a contrarsi, nonostante la produzione iraniana abbia raggiunto i livelli pre-sanzi. Resta l'incognita dell'Arabia Saudita che, qualora decidesse di aumentare la produzione, potrebbe interrompere la risalita delle quotazioni.

In difficoltà l'indice IREX che perde il 9% nel mese di marzo. Oltre a scontare il generico andamento negativo del mercato finanziario italiano, il comparto delle rinnovabili soffre sempre di più il ritardo nell'approvazione del decreto sulle FER non fotovoltaiche. Il settore in Italia resta dunque al palo, come mostrano i dati sull'installato nel primo trimestre 2016: eolico circa 13 MW (-79% rispetto allo stesso periodo 2015), idroelettrico in calo del 44%, mentre cresce il fotovoltaico grazie a 85 MW installati, anche se in modo più contenuto rispetto agli anni passati (fonte: [Anie Rinnovabili](#)).

Tra le società del listino, Innovatec ha segnato la performance peggiore (-29%) mentre EEMS è stata la più performante (grazie al miglioramento dei conti societari), registrando una crescita del 28%. Con il mercato nazionale fermo, le small-mid cap pure renewables crescono all'estero, come Falck Renewables, che a maggio ha messo in esercizio due parchi eolici nel Regno Unito: Spaldington Airfield in Inghilterra (11,75 MW) e Kingsburn (22,5 MW) in Scozia. Ternienergia, invece, ha puntato sull'Egitto, dove si è aggiudicata una commessa del valore di circa 19,2 milioni di dollari relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 47 MW. In Italia, invece, prosegue la

PRIMA PAGINA

ECOLOGIA

ENERGIA

ELETTRICITÀ

RINNOVABILI

UTILITIES

EFFICIENZA ENERGETICA

IMBALLAGGI

TECNOLOGIA

ALBO NOTANDA LAPILLO

APPROFONDIMENTI

CHI SIAMO

TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



Adesso produci acqua calda anche di notte o con la pioggia (!)

Ci sono dei nuovi pannelli che producono acqua calda anche di notte. Leggi le novità e gli incentivi da sfruttare quest'anno

CERCA

Cerca nel sito:

Cerca

CALENDARIO EVENTI

GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

razionalizzazione degli asset e la crescita tramite partnership societarie. ErgyCapital ha infatti finalizzato la cessione della partecipazione (51%) nella Società Agricola San Vito Biogas, proprietaria di un impianto a biogas da 1 MW a Pordenone, per un controvalore di 1,5 milioni di euro. K.R. Energy, invece, è entrata nel settore della vendita di energia elettrica e gas, siglando un accordo con Tradeinv Gas & Energy che prevede l'ingresso di quest'ultima nel capitale sociale della controllata Krelgas S.r.l.

**Alessandro Marangoni è amministratore delegato di Althesys, la società di consulenza che cura l'indice Irex*



▼ immagini



Rinnovabili | Milano | Althesys | Irex | Marangoni | Rinnovabili | Società Quotate

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA RINNOVABILI

- 13/06/2016 **Crescono le installazioni fotovoltaiche nei primi quattro mesi del 2016....**
- 13/06/2016 **Apple crea società per vendere energia rinnovabile**
- 13/06/2016 **Ricercatore: 900mila nuovi posti lavoro con 100% rinnovabili**
- 13/06/2016 **Ennergy, commessa per manutenzione dell'impianto su copertura più grande d...**
- 13/06/2016 **Enel avvia la produzione di un nuovo impianto fotovoltaico in Sudafrica**
- 13/06/2016 **Building Energy e Capital One Bank si accordano per progetto eolico in Iowa**
- 06/06/2016 **REN21, per le rinnovabili il 2015 è stato il miglior anno della storia**
- 06/06/2016 **Dubai cerca finanziatori per un mega-impianto solare a concentrazione**
- 06/06/2016 **La Germania apre ad incentivi alle rinnovabili anche per altri Paesi Ue**
- 06/06/2016 **Falck Renewables, in esercizio parco eolico Kingsburn**



Adesso produci acqua calda anche di notte o con la pioggia (!)

Ci sono dei nuovi pannelli che producono acqua calda anche di notte. Leggi le novità e gli incentivi da sfruttare quest'anno



VISITACI ANCHE SU:



CONTATTI

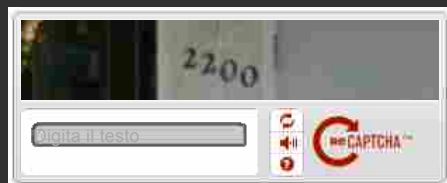
Puoi inviarc un messaggio compilando il form qui sotto. Risponderemo appena possibile.

Il tuo nome: *

Il tuo indirizzo e-mail: *

Oggetto: *

Messaggio: *



CERCA NEL SITO

Inserisci le chiavi di ricerca:

 Ricerca avanzata

ACCESSO UTENTE

Nome utente: *

Password: *

 Richiedi nuova password

e-gazette è una testata regolarmente registrata da Puntocom S.r.l. P.I. 12543480151.

È vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito.

Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

Leggi qui l'informativa estesa sulla privacy e sull'uso dei cookies



/ Perfect Welding / Solar Energy / Perfect Charging

SEI 24 ORE DI SOLE?

/ 24 ore di sole; Un mondo alimentato al 100% da energie rinnovabili

IL PORTALE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE, IL RISPARMIO ENERGETICO EDILIZIA

Prodotti Aziende Temi Tecnici **Notizie** Normativa Approfondimenti Progetti Info dalle Aziende Eventi Libri Ent

Per la tua pubblicità | [Iscriviti alla newsletter](#) | [Archivio newsletter](#)

»»» Infobuild energia > Notizie > + 38% per il fotovoltaico nel primo quadrimestre 2016

0 Mi piace 1

+ 38% per il fotovoltaico nel primo quadrimestre 2016

Iscriviti alla newsletter



Riceverai gratuitamente tutte le informazioni su architettura sostenibile, risparmio energetico e fonti rinnovabili

Inserisci la tua email



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci la tua e-mail

Iscriviti >

13/06/2016

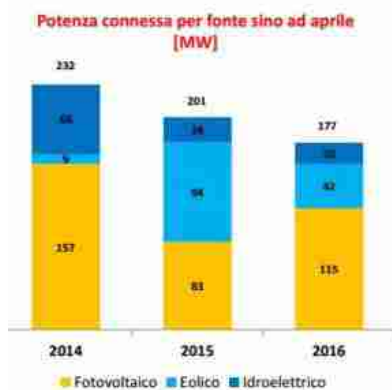
Stampa

Diminuisce rispetto al 2015 la potenza connessa di fonti rinnovabili del 12%, ma migliora rispetto al dato sul primo trimestre



ANIE Rinnovabili, comparto di **ANIE Confindustria** che raggruppa le imprese del settore delle fonti rinnovabili, fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermoelettrico, idroelettrico e solare termodinamico, ha pubblicato l'osservatorio dei primi 4 mesi del 2016 su dati Gaudi, dedicato all'intero comparto.

Nel complesso le nuove installazioni di eolico, fotovoltaico e idroelettrico, rispetto al primo quadrimestre del 2015 calano del 12%, ma il comparto mostra segnali di miglioramento rispetto al **dato trimestrale**.



Variazioni tendenziali potenza totale impianti connessi in rete [%]

Fonte rinnovabile	gen-apr 2015 vs 2014	gen-apr 2016 vs 2015
Fotovoltaico	-47%	+38%
Eolico	+948%	-55%
Idroelettrico	-64%	-16%
FV + EO + IDRO	-13%	-12%

Analizzando anche le variazioni congiunturali rispetto all'ultimo quadrimestre del 2015 si osserva che resta invariato il fotovoltaico, cala l'idroelettrico (-56%) e continua a frenare l'eolico

Temi tecnici



- ▶ Architettura sostenibile
- ▶ Biomasse
- ▶ Certificazione energetica degli edifici
- ▶ Coibentazione termica
- ▶ Conto Energia
- ▶ Detrazione fiscale 50% - 65%
- ▶ Efficienza energetica
- ▶ Eolico
- ▶ Idroelettrico
- ▶ Illuminazione
- ▶ Incentivi e finanziamenti agevolati
- ▶ Normativa
- ▶ Solare fotovoltaico
- ▶ Solare termico
- ▶ Sostenibilità e Ambiente
- ▶ Storage fotovoltaico - sistemi di accumulo

Valvole termostatzabili con prerogolazione

Tra i primi produttori in Europa da più di 25 anni



Prerogolazione anche per la serie OPTIMA



EDILCLIMA
ENGINEERING & SOFTWARE

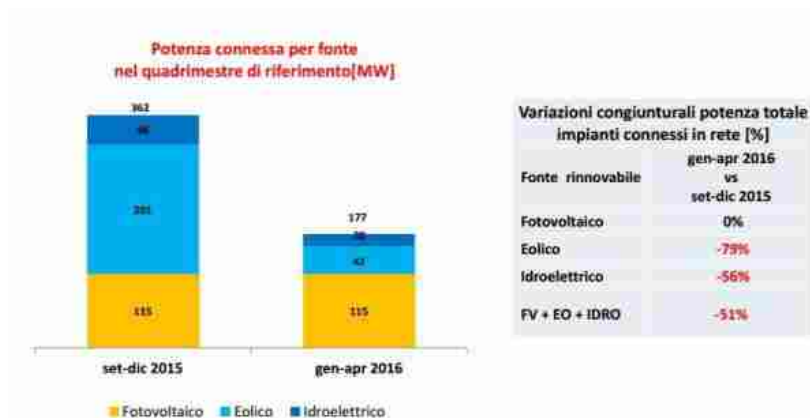
EC701 Progetto e verifiche Edificio-Impianto
EC705 Attestato energetico



CONFORMI DM 26.6.2015

FORMAZIONE ONLINE

(-79%).



Fotovoltaico

Mostra segnali di ripresa il comparto del solare che nel quadrimestre ha visto raggiungere la potenza installata a circa 115 MW, con un aumento del 38% rispetto allo **stesso periodo dell'anno precedente**. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 10%.



Le piccole taglie (fino ai 20 kW) corrispondono al 96% degli impianti connessi e continuano ad attestarsi intorno al 60% della nuova potenza fotovoltaica installata.



Progettare in classe A
Progettazione energeticamente efficiente - Rockwool

IN EVIDENZA



L'unico corso online per Tecnico Acustico Ambientale
BetaFormazione



PRODOTTI SELEZIONATI



OVENTROP
Q-TECH - VALVOLA TERMOSTATICA
Regolazione termostatica dei radiatori



STIFERITE
STIFERITE FIRE B
Isolamento termico di facciate ventilate

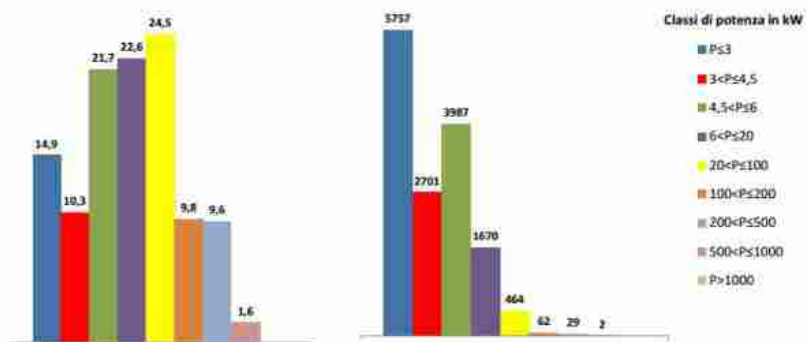


UPONOR
UPONOR MINITEC
Riscaldamento a pavimento

FOTOVOLTAICO - 2016

Potenza connessa per classi di potenza fino ad aprile 2016 [MW]

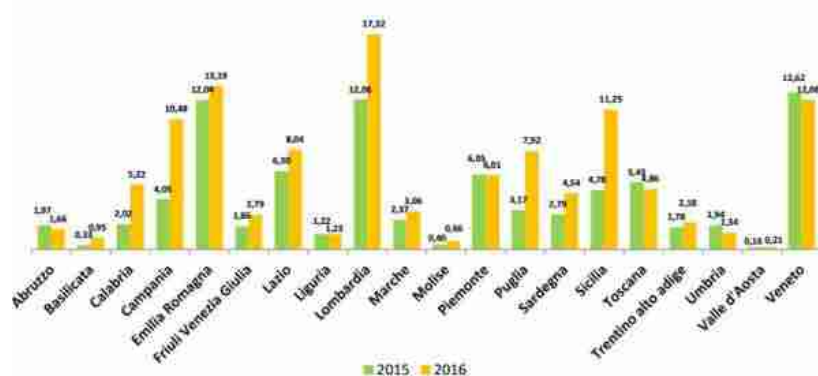
Numero di impianti connessi per classi di potenza fino ad aprile 2016



Le regioni che hanno registrato il maggior aumento in termini di potenza sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Toscana e Umbria. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Valle d'Aosta, Sicilia, Campania, Puglia, Friuli Venezia Giulia e Calabria, mentre quelle con il maggior decremento sono Umbria, Trentino Alto Adige e Molise.

FOTOVOLTAICO – 2015 vs 2016

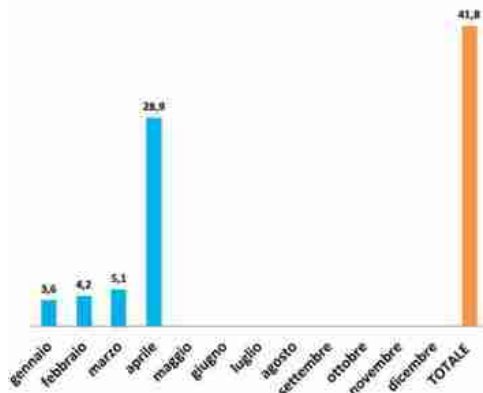
Potenza connessa per regione [MW]



Eolico

Nel primo quadrimestre diminuisce del 55% rispetto allo scorso anno la potenza dei nuovi impianti eolici installati (circa 42 MW). Le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono, invece, aumentate del 12%. Nel mese di aprile, si registra un picco di potenza installata legato a tre impianti di grande taglia installati in Puglia.

Potenza connessa mensilmente [MW]



Variazione tendenziale potenza connessa mensilmente [%]

Mese	2015 vs 2014	2016 vs 2015
Gennaio	+45%	-31%
Febbraio	+148%	-11%
Marzo	+1923%	-90%
Aprile	+3296%	-14%



BLUMATICA
BLUMATICA ENERGY -
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
DEGLI EDIFICI

Software per la certificazione
energetica degli edifici



HOVAL
CALDAIA A LEGNA AGROLYT®
Riscaldamento a legna

[Visualizza tutti i prodotti](#)

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google +](#)

Infobuild Energia
10.001 "Mi piace"

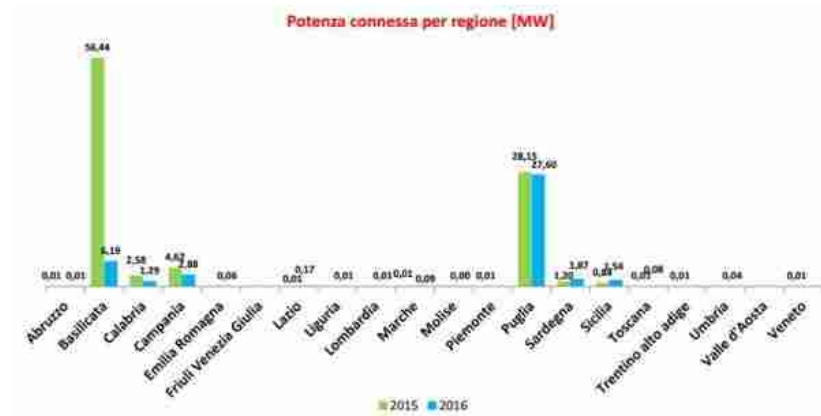
[Mi piace questa Pagina](#) [Iscriviti](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

PARTNERSHIP

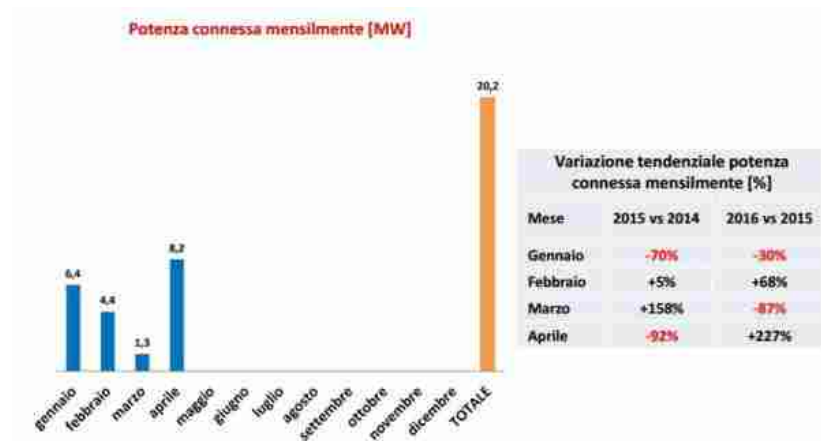


Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia inferiore ai 200 kW rappresentano il 98% degli impianti installati sino ad aprile a cui corrisponde il 33% della potenza connessa in rete. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la quasi totalità (99%) della potenza connessa è localizzata nel Sud e nelle Isole: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.



Idroelettrico

Cala del 16% sia la nuova potenza installata che il numero di unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Trentino Alto Adige, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto e Liguria. Gli impianti idroelettrici connessi nel primo quadrimestre del 2016 di taglia inferiore ai 3 MW costituiscono il 77% del totale.



Anie Rinnovabili segnala ancora una volta il grave ritardo della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del **Decreto FER non FV**, che sembra abbia subito un'ulteriore battuta di arresto a fronte della presentazione di un reclamo. Il settore è inoltre in attesa della riforma della struttura della bolletta elettrica per gli utenti non domestici. "La consultazione pubblica dell'Autorità per l'Energia per la determinazione della nuova struttura trinomica degli oneri generali di sistema da applicare agli utenti non domestici potrebbe influire sugli investimenti nel settore delle rinnovabili. ANIE Rinnovabili sta analizzando le proposte dell'Autorità, con cui non mancherà il confronto per misurare gli impatti sulla sostenibilità economica degli impianti da fonte rinnovabile ed in particolare da fotovoltaico".

TEMA TECNICO:

Idroelettrico, Eolico, Solare fotovoltaico

Consiglia questa notizia ai tuoi amici

Consiglia
 Condividi
 1

Commenta questa notizia



Solare B2B Weekly ediz. lunedì: le news dal mercato

BY EDITORE · 13/06/2016

È disponibile l'ultimo numero della newsletter settimanale **SolareB2B Weekly**, che come ogni lunedì raccoglie le principali notizie del mercato del fotovoltaico della settimana precedente.

Apri la Weekly l'editoriale dal titolo **"Il caso Ups agita il mercato dello storage"**, che mette in evidenza le incertezze normative attorno all'installazione di questi dispositivi e la difficile situazione anche a seguito dello stop da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas nonostante il consistente numero di prodotti installati in Italia.

All'editoriale seguono le notizie sull'intervento di **Sperandini (GSE)** al convegno "L'efficienza energetica in Italia", intervento che ha colto il favore di **Alberto Pinori, presidente di Anie Rinnovabili**, sulla nuova gamma di prodotti di **IBC Solar**, sulla distribuzione in Italia degli **inverter SolarMax** da parte dell'azienda **Hqsol srl** e sui numeri relativi al comparto dell'efficienza energetica sul territorio nazionale emersi durante il **"Efficiency Energy Report"** dell'**Energy&Strategy Group di Milano**.

(s3)

condividi:



PREVIOUS STORY

← Rise Equity acquisisce il 22% di K.R. Energy

SMA

SUNNY DAYS 2016
7 GIUGNO MILANO | 14 GIUGNO ROMA | 16 GIUGNO CASERTA

Flessibilità, efficienza e semplicità
 in un'unica soluzione per la tua energia.
 Scopri il nuovo Sunny Boy Storage 2.5

growatt
 Produci
 Accumula
 Ricarica

scopri di più

SEI 24 ORE DI SOLE?

/ 24 ore di sole:
 Un mondo alimentato al 100% da energie rinnovabili

Diventane parte >

PIRELLI A BETTER FUTURE BEGINS BY DOING THINGS NOW. [SCOPRI PERCHÉ](#)

Google Ricerca personalizzata

ALTERNATIVASOSTENIBILE.IT
Sabato, 11 giugno 2016 - Ore 12:15

Scegli Tut [► Energia ambiente](#) [► Energia casa](#) [► Risparmio energia](#) [► Mercato energia](#)

HOME | CHI SIAMO | FORMAZIONE | CONTATTI | PARTNERS | MAPPA SITO | YouTube | facebook | LinkedIn

NOTIZIE | EVENTI | CORSI E SEMINARI | TESTI UTILI | SPECIALI | FINANZA AGEVOLATA | NORMATIVA | AZIENDE | LAVORO

Alternativa Sostenibile: Energia

- Servizi di Consulenza
- G+1 0
- Ambiente
 - Acquisti Verdi
 - Cultura
 - Edilizia Sostenibile
 - Enogastronomia
 - Energia
 - Mobilità
 - Turismo Sostenibile

PIRELLI A BETTER FUTURE BEGINS BY DOING THINGS NOW. [SCOPRI PERCHÉ](#)



11 Giugno 2016 - 11:00
NOTIZIE - Letto: 161 volte

Energia: migliorano le rinnovabili ma le installazioni calano del 12%

Con il mese di aprile, risulta essere in leggero miglioramento lo sviluppo del settore delle fonti rinnovabili rispetto ai dati congiunturali e tendenziali dell'osservatorio trimestrale.

G+1 0 [Mi piace](#) 8 [Condividi](#) [Twitter](#) [Share](#)

Questa la fotografia dell'Osservatorio **ANIE Rinnovabili**, comparto di **ANIE Confindustria** che raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano, fornitrici di servizi di gestione e di manutenzione, produttrici di elettricità in Italia e all'estero nel settore delle fonti rinnovabili: fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermoelettrico, idroelettrico e solare termodinamico. **Nei primi quattro mesi del 2016 restano comunque in calo del 12% le nuove installazioni di eolico, fotovoltaico e idroelettrico rispetto al primo quadrimestre del 2015.** Dall'analisi dei singoli comparti risulta essere in diminuzione la potenza dei nuovi impianti eolici installati (circa 42 MW) che nel primo quadrimestre 2016 si è ridotta del 55% rispetto ai primi quattro mesi dell'anno del 2015. Le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono, invece, aumentate del 12%. **Nel mese di aprile, si registra un picco di potenza installata legato a tre impianti di grande taglia installati in Puglia.** Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia inferiore ai 200 kW costituiscono il 98% degli impianti installati sino ad aprile a cui corrisponde il 33% della potenza connessa in rete. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la quasi totalità (99%) della potenza connessa è localizzata nel Sud e nelle Isole: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Si registra un calo per il comparto dell'idroelettrico che vede ridursi del 16% sia la nuova potenza installata che il numero di

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 11/06/2016 12:16:17
Sei stato selezionato adesso!
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile **VINCITORE ESCLUSIVO** di una **500€**
CLICCA QUI

[Collabora con noi](#)
[Iscrizione Newsletter](#)

COMPLIMENTI!
Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo! ONLINE: 11/06/2016 12:16:17 **Sei stato selezionato adesso!** Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile **VINCITORE ESCLUSIVO** di una **500€**
CLICCA QUI
©Adsalsa

GLI EVENTI IN SCADENZA

Settimana dell'energia sostenibile: incontri e dibattiti sulla sostenibilità energetica
Dal **13-06-2016** al **17-06-2016**

Salone del Gusto 2016: un'edizione tutta nuova. Ecco perchè
Dal **22-09-2016** al **26-09-2016**



Scegli Tut!

- ▶ Mercato energia
- ▶ Energia Green
- ▶ Energia pulita



unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Trentino Alto Adige, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto e Liguria. Gli impianti idroelettrici connessi nel primo quadrimestre del 2016 di taglia inferiore ai 3 MW costituiscono il 77% del totale. Ad ogni modo rispetto ai risultati del primo trimestre si registra un leggero miglioramento della nuova potenza eolica e idroelettrica installata.

Continua l'andamento in crescita per il comparto fotovoltaico: la potenza installata nel primo quadrimestre del 2016 raggiunge circa 115 MW registrando un aumento del 38% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 10%. Le piccole taglie (fino ai 20 kW) corrispondono al 96% degli impianti connessi e continuano ad attestarsi intorno al 60% della nuova potenza fotovoltaica installata. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Toscana e Umbria. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Valle d'Aosta, Sicilia, Campania, Puglia, Friuli Venezia Giulia e Calabria, mentre quelle con il maggior decremento sono Umbria, Trentino Alto Adige e Molise.

Analizzando anche le variazioni congiunturali rispetto all'ultimo quadrimestre del 2015 si osserva che resta invariato il fotovoltaico, cala l'idroelettrico (-56%) e continua a frenare l'eolico (-79%). Per quanto concerne le dinamiche legate all'attività legislativa e normativa, il settore è in attesa della pubblicazione del Decreto FER non FV, di cui da tempo si attende la pubblicazione in GU e che sembra abbia subito un'ulteriore battuta di arresto a fronte della presentazione di un reclamo, e della **riforma della struttura della bolletta elettrica per gli utenti non domestici**. La consultazione pubblica dell'Autorità per l'Energia per la determinazione della nuova struttura trinomina degli oneri generali di sistema da applicare agli utenti non domestici potrebbe influire sugli investimenti nel settore delle rinnovabili. **ANIE** Rinnovabili sta analizzando le proposte dell'Autorità, con cui non mancherà il confronto per misurare gli impatti sullo sostenibilità economica degli impianti da fonte rinnovabile ed in particolare da fotovoltaico.

di Tommaso Tautonico

Ecomondo 2016: torna a Rimini dall'8 all'11 novembre la fiera internazionale della green economy. Ecco tutte le novità
Dal 8-11-2016 al 11-11-2016



Scegli Tut!

- ▶ Energia pulita
- ▶ Energia ecologica
- ▶ Energia solare
- ▶ Del mercato le

Testata iscritta al n. 1088 del Registro della Stampa del Tribunale di Lecce il 15/04/2011 - Direttore responsabile: Andrea Pietrarota

Copyright 2016 Alternativa Sostenibile. All Rights Reserved

L'indice Irex di Althesys

Le rinnovabili italiane soffrono in patria ma crescono all'estero

L'incertezza dei mercati finanziari ha caratterizzato il mese di maggio. Le notizie sull'andamento dell'economia statunitense hanno evidenziato un rallentamento della crescita di nuovi occupati (da 208 mila a 160 mila unità) e contestualmente un incremento dei salari (+2,5% il tasso annuo). In Europa, i dati sull'inflazione nel mese di aprile (-0,2%) confermano che l'Eurozona è nuovamente in deflazione, nonostante gli sforzi della BCE di riportare il dato a livelli adeguati. Di contro, l'accordo raggiunto sul debito greco ha evitato ulteriori sofferenze del mercato mobiliare del vecchio continente. I principali indici delle Borse europee, dunque, hanno registrato andamenti contrastati, con DAX e CAC che hanno chiuso maggio con un +2%, mentre l'IBEX è rimasto invariato.

Di segno opposto l'indice FTSE All Share, che a maggio registra un calo del 2%. Nonostante le previsioni di crescita dell'ISTAT (PIL +1,1% nel 2016, più contenute rispetto a quelle governative), la ripresa della nostra economia resta fragile, complice anche le difficoltà del comparto industriale (produzione mensile invariata a marzo, dato ISTAT). In aggiunta, Piazza Affari ha risentito delle perdite del settore bancario, spinto al ribasso dai rischi legati ai crediti in sofferenza.

Negative anche le prestazioni del listino energetico (FTSE Oil & Gas) che a fine mese ha perso il 2%, nonostante una risalita del prezzo del greggio che in maggio ha sfondato la soglia psicologica dei 50 dollari al barile. La domanda nel primo trimestre ha superato le attese, crescendo di 1,4 milioni di barili al giorno rispetto allo scorso anno, mentre il surplus inizia a contrarsi, nonostante la produzione iraniana abbia raggiunto i livelli pre-sanzioni. Resta l'incognita dell'Arabia Saudita che, qualora decidesse di aumentare la produzione, potrebbe interrompere la risalita delle quotazioni.

In difficoltà l'indice IREX che perde il 9% nel mese di

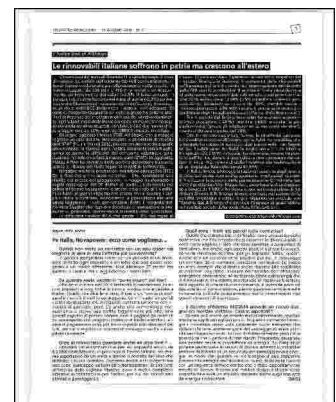
marzo. Oltre a scontare il generico andamento negativo del mercato finanziario italiano, il comparto delle rinnovabili soffre sempre di più il ritardo nell'approvazione del decreto sulle FER non fotovoltaiche. Il settore in Italia resta dunque al palo, come mostrano i dati sull'installato nel primo trimestre 2016: eolico circa 13 MW (-79% rispetto allo stesso periodo 2015), idroelettrico in calo del 44%, mentre cresce il fotovoltaico grazie a 85 MW installati, anche se in modo più contenuto rispetto agli anni passati (fonte: [Anie Rinnovabili](#)).

Tra le società del listino, Innovatec ha segnato la performance peggiore (-29%) mentre EEMS è stata la più performante (grazie al miglioramento dei conti societari), registrando una crescita del 28%.

Con il mercato nazionale fermo, le small-mid cap pure renewables crescono all'estero, come Falck Renewables, che a maggio ha messo in esercizio due parchi eolici nel Regno Unito: Spaldington Airfield in Inghilterra (11,75 MW) e Kingsburn (22,5 MW) in Scozia. Ternienergia, invece, ha puntato sull'Egitto, dove si è aggiudicata una commessa del valore di circa 19,2 milioni di dollari relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 47 MW.

In Italia, invece, prosegue la razionalizzazione degli asset e la crescita tramite partnership societarie. ErgyCapital ha infatti finalizzato la cessione della partecipazione (51%) nella Società Agricola San Vito Biogas S.r.l., proprietaria di un impianto a biogas da 1 MW a Pordenone, per un controvalore di 1,5 milioni di euro. K.R. Energy, invece, è entrata nel settore della vendita di energia elettrica e gas, siglando un accordo con Tradeinv Gas & Energy che prevede l'ingresso di quest'ultima nel capitale sociale della controllata KRELGAS S.r.l.

alessandro.marangoni@althesys.com





LE RINNOVABILI ITALIANE TORNANO AD ALZARE LA TESTA?

📅 10 giugno 2016 📁 Green Living

24



Search ...



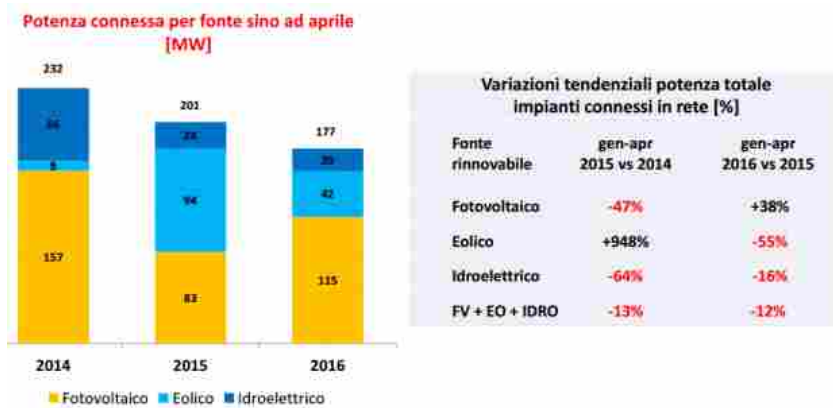
META

- 🔗 [Accedi](#)
- 🔗 [RSS degli Articoli](#)
- 🔗 [RSS dei commenti](#)
- 🔗 [WordPress.org](#)



loading...

(Rinnovabili.it) – Non è tutto nero per le **rinnovabili italiane**. E' ancora presto per parlare di ripresa del settore e la strada da percorrere appare decisamente in salita, ma il comparto ha iniziato a respirare di nuovo. Questo quanto traspare dai dati presentati oggi dall'**Osservatorio ANIE Rinnovabili**, braccio di **ANIE** Confindustria che raggruppa le imprese attive nell'ambito delle fonti rinnovabili. Dall'analisi delle performance di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2016 risultano, infatti, i primi, seppur leggeri, miglioramenti. Nonostante ciò il trend di crescita su base annuale mostra ancora un calo del 12% (un punto percentuale in meno rispetto a quello del 2015).



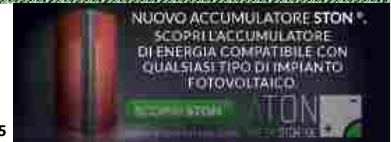
EOLICO

La potenza dei nuovi impianti eolici installati (circa 42 MW) che nel primo quadrimestre 2016 si è ridotta del 55% rispetto ai primi quattro mesi dell'anno del 2015. Di contro, le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono, invece, aumentate del 12% e ad aprile si è registrato un picco di potenza installata legato a tre impianti di grande taglia in Puglia.

Per quanto riguarda **la diffusione a livello delle regioni**, la quasi totalità (99%) della potenza connessa è localizzata nel Sud e nelle Isole: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

IDROELETTRICO

Si registra un calo per il comparto dell'idroelettrico che vede ridursi del 16% sia la nuova potenza installata che il numero di unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015.



In Prima Pagina



Rinnovabili, Osservatorio ANIE: lieve miglioramento nel primo quadrimestre 2016

Ma rispetto ai primi quattro mesi del 2015 le nuove installazioni di eolico, fotovoltaico e idroelettrico sono calate del 12%

Venerdì 10 Giugno 2016

Condividi < 0 +1 < 0 Mi piace < 20 mila Consiglia < 20 mila Condividi

Con il mese di aprile, risulta in leggero miglioramento lo sviluppo del settore delle fonti rinnovabili rispetto ai dati congiunturali e tendenziali dell'osservatorio trimestrale. Questa la fotografia dell'Osservatorio **ANIE** Rinnovabili, comparto di **ANIE** Confindustria che raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano, fornitrici di servizi di gestione e di manutenzione, produttrici di elettricità in Italia e all'estero nel settore delle fonti rinnovabili: fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermoelettrico, idroelettrico e solare termodinamico.

Nei primi quattro mesi del 2016 restano comunque in calo del 12% le nuove installazioni di eolico, fotovoltaico e idroelettrico rispetto al primo quadrimestre del 2015.

EOLICO. Dall'analisi dei singoli comparti risulta essere in diminuzione la potenza dei nuovi impianti eolici installati (circa 42 MW) che nel primo quadrimestre 2016 si è ridotta del 55% rispetto ai primi quattro mesi dell'anno del 2015. Le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono, invece, aumentate del 12%. Nel mese di aprile, si registra un picco di potenza installata legato a tre impianti di grande taglia installati in Puglia. Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia inferiore ai 200 kW costituiscono il 98% degli impianti installati sino ad aprile a cui corrisponde il 33% della potenza connessa in rete. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la quasi totalità (99%) della potenza connessa è localizzata nel Sud e nelle Isole: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Panasonic



R32 IL MASSIMO DELL'EFFICIENZA CON IL NUOVO GAS R32
 heating & cooling solutions

Refrigerazione
 Condizionamento
 Applicazioni industriali



BREVI

INARCASSA: IL 30 GIUGNO SCADE LA PRIMA RATA DEI MINIMI 2016

Disponibile il MAV per il versamento della prima rata dei minimi soggettivo ed integrativo e del contributo di maternità

APPALTI, IN ABRUZZO APPROVATA DELIBERA PER POTENZIARE IL SOGGETTO AGGREGATORE

Prevista una procedura a evidenza pubblica finalizzata a individuare professionisti nei settori della contrattualistica innovativa e della razionalizzazione della spesa

RISCHI IDROGEOLOGICI, PRESENTATO A L'AQUILA PROGETTO EUROPEO PER MONITORAGGIO TERRITORIO CON RADAR E RILEVATORI SATELLITARI

Il progetto CapRadNet è coordinato dal Centro di Eccellenza CETEMPS dell'Università dell'Aquila

TOSCANA: GIORNATA INFORMATIVA SUL BANDO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMMOBILI DELLE IMPRESE

Il bando ha una dotazione complessiva di 8 milioni

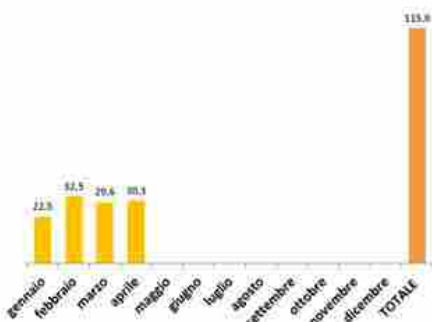
IDROELETTRICO. Si registra un calo per il comparto dell'idroelettrico che vede ridursi del 16% sia la nuova potenza installata che il numero di unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Trentino Alto Adige, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto e Liguria. Gli impianti idroelettrici connessi nel primo quadrimestre del 2016 di taglia inferiore ai 3 MW costituiscono il 77% del totale.

Ad ogni modo rispetto ai risultati del primo trimestre si registra un leggero miglioramento della nuova potenza eolica e idroelettrica installata.

FOTOVOLTAICO. Continua l'andamento in crescita per il comparto fotovoltaico: la potenza installata nel primo quadrimestre del 2016 raggiunge circa 115 MW registrando un aumento del 38% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 10%. Le piccole taglie (fino ai 20 kW) corrispondono al 96% degli impianti connessi e continuano ad attestarsi intorno al 60% della nuova potenza fotovoltaica installata. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Toscana e Umbria. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Valle d'Aosta, Sicilia, Campania, Puglia, Friuli Venezia Giulia e Calabria, mentre quelle con il maggior decremento sono Umbria, Trentino Alto Adige e Molise.

FOTOVOLTAICO - 2016

Potenza connessa mensilmente [MW]



Variatione tendenziale potenza connessa mensilmente [%]

Mese	2015 vs 2014	2016 vs 2015
Gennaio	-54%	+28%
Febbraio	-55%	+33%
Marzo	-26%	+39%
Aprile	-45%	+52%

Analizzando anche le variazioni congiunturali rispetto all'ultimo quadrimestre del 2015 si osserva che resta invariato il fotovoltaico, cala l'idroelettrico (-56%) e continua a frenare l'eolico (-79%).

BATTURA D'ARRESTO PER IL DECRETO FER NON FV. Per quanto concerne le dinamiche legate all'attività legislativa e normativa, il settore è in attesa della pubblicazione del Decreto FER non FV, di cui da tempo si attende la pubblicazione in GU e che sembra abbia subito un'ulteriore battuta di arresto a fronte della presentazione di un reclamo, e della riforma della struttura della bolletta elettrica per gli utenti non domestici.

ONERI DI SISTEMA. La consultazione pubblica dell'Autorità per l'Energia per la determinazione della nuova struttura trinomina degli oneri generali di sistema da applicare agli utenti non domestici potrebbe influire sugli investimenti nel settore delle rinnovabili. ANIE Rinnovabili sta analizzando le proposte dell'Autorità, con cui non mancherà il confronto per misurare gli impatti sulla sostenibilità economica degli impianti da fonte rinnovabile ed in particolare da fotovoltaico.

di euro

ROTTAMAZIONE EDIFICI, CAPPOCHIN (ARCHITETTO): "INNOVARE GLI APPROCCI ALLE POLITICHE URBANE"

Per trasformare veramente le nostre città non bastano le norme che prevedono la demolizione e la ricostruzione in classe A dei fabbricati

K-FLEX K-FIRE
 Soluzioni per il Fire-stopping
COLLARI
 www.kflex.com



DALLE AZIENDE

PRODOTTI SAMSUNG A PREZZI VANTAGGIOSI PER I CLIENTI DEL GRUPPO TECNOCASA

Attraverso un voucher, coloro che acquistano o affittano un immobile potranno accedere al portale MyTech Atelier per l'acquisto di elettrodomestici

MAPEI, RECORD RICAVI: SUPERATI I 2 MLD

La spinta viene quasi esclusivamente dai mercati esteri che garantiscono il 75% dei ricavi complessivi di Mapei

VAILLANT EXPO: IL BRAND EXPERIENCE CENTRE PREMIATO CON L'IF AWARD 2016

1.300 mq di spazio in cui i visitatori si immergono in un viaggio alla scoperta del mondo Vaillant

ENERGIE PER LA SCUOLA, IMMERGAS PREMIA GLI STUDENTI

Immergas ha premiato gli studenti delle scuole medie di Brescello, Poviglio e Viadana che hanno aderito al progetto "Energie per la scuola"

GIAN MATTEO MELLERIO NUOVO MARKETING DIRECTOR DI GROHE S.P.A. ITALIA

Mellerio assume la carica dopo diversi anni in Beiesdorf

SAINT-GOBAIN SVELA IL SUO NUOVO LOGO

Il Gruppo svela la sua nuova identità, che connette il suo logo storico alla strategia fondata sui mercati della costruzione



COMMERCIOELETTRICO.COM - IL MARCHIO E IL LOGO SONO MARCHI E LOGO DI COMMERCIOELETTRICO.COM

Chi siamo
Iniziativa speciali
Cerca professionisti

Contatti
Newsletter
Prodotti e Listini

ARGOMENTI

IN EVIDENZA

RICERCHE E MARKETING

VIDEO CENTER

SFOGLIA LA RIVISTA

ARTICLE CENTER

Attualità

Domotica

Elettricità

Energie Rinnovabili

Illuminazione

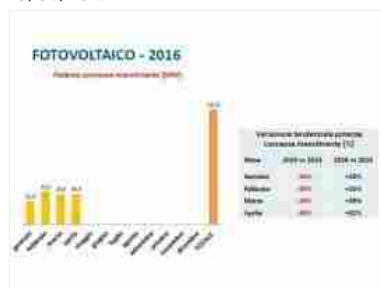
Normativa

Sicurezza

Home » Argomenti » Energie Rinnovabili » Rinnovabili, Osservatorio ANIE: lieve miglioramento nel primo quadrimestre 2016

Rinnovabili, Osservatorio ANIE: lieve miglioramento nel primo quadrimestre 2016

10/06/2016



Con il mese di aprile, risulta in leggero miglioramento lo sviluppo del settore delle fonti rinnovabili rispetto ai dati congiunturali e tendenziali dell'osservatorio trimestrale. Questa la fotografia dell'Osservatorio ANIE Rinnovabili, comparto di ANIE Confindustria che raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano, fornitrici di servizi di gestione e di manutenzione, produttrici di elettricità in Italia e all'estero nel settore delle fonti rinnovabili:

fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermoelettrico, idroelettrico e solare termodinamico. Nei primi quattro mesi del 2016 restano comunque in calo del 12% le nuove installazioni di eolico, fotovoltaico e idroelettrico rispetto al primo quadrimestre del 2015.

FOTOVOLTAICO. Continua l'andamento in crescita per il comparto fotovoltaico: la potenza installata nel primo quadrimestre del 2016 raggiunge circa 115 MW registrando un aumento del 38% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 10%. Le piccole taglie (fino ai 20 kW) corrispondono al 96% degli impianti connessi e continuano ad attestarsi intorno al 60% della nuova potenza fotovoltaica installata. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Toscana e Umbria. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Valle d'Aosta, Sicilia, Campania, Puglia, Friuli Venezia Giulia e Calabria, mentre quelle con il maggior decremento sono Umbria, Trentino Alto Adige e Molise.

EOLICO. Dall'analisi dei singoli comparti risulta essere in diminuzione la potenza dei nuovi impianti eolici installati (circa 42 MW) che nel primo quadrimestre 2016 si è ridotta del 55% rispetto ai primi quattro mesi dell'anno del 2015. Le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono, invece, aumentate del 12%. Nel mese di aprile, si registra un picco di potenza installata legato a tre impianti di grande taglia installati in Puglia. Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia inferiore ai 200 kW costituiscono il 98% degli impianti installati sino ad aprile a cui corrisponde il 33% della potenza connessa in rete. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la quasi totalità (99%) della potenza connessa è localizzata nel Sud e nelle Isole: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

IDROELETTRICO. Si registra un calo per il comparto dell'idroelettrico che vede ridursi del 16% sia la nuova potenza installata che il numero di unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Trentino Alto Adige, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto e Liguria. Gli impianti idroelettrici connessi nel primo quadrimestre del 2016 di taglia inferiore ai 3 MW costituiscono il 77% del totale.

Ad ogni modo rispetto ai risultati del primo trimestre si registra un leggero miglioramento della

Novità del settore, normative, ricerche di mercato.

ISCRIVITI alla nostra NEWSLETTER

E RESTA SEMPRE AGGIORNATO!

Non sai come farti trovare ?

Entra nel nostro database CERCA PROFESSIONISTI

Cerca Professionisti:

Cerca Installatori

Azienda:

Categoria:

Regione:

Provincia:

Cerca Produttori

Cerca Distributori

Azienda:

Categoria:

Regione:

Provincia:

Cerca

nuova potenza eolica e idroelettrica installata.

Analizzando anche le variazioni congiunturali rispetto all'ultimo quadrimestre del 2015 si osserva che resta invariato il fotovoltaico, cala l'idroelettrico (-56%) e continua a frenare l'eolico (-79%).

BATTURA D'ARRESTO PER IL DECRETO FER NON FV. Per quanto concerne le dinamiche legate all'attività legislativa e normativa, il settore è in attesa della pubblicazione del Decreto FER non FV, di cui da tempo si attende la pubblicazione in GU e che sembra abbia subito un'ulteriore battuta di arresto a fronte della presentazione di un reclamo, e della riforma della struttura della bolletta elettrica per gli utenti non domestici.

ONERI DI SISTEMA. La consultazione pubblica dell'Autorità per l'Energia per la determinazione della nuova struttura trinomica degli oneri generali di sistema da applicare agli utenti non domestici potrebbe influire sugli investimenti nel settore delle rinnovabili. ANIE Rinnovabili sta analizzando le proposte dell'Autorità, con cui non mancherà il confronto per misurare gli impatti sulla sostenibilità economica degli impianti da fonte rinnovabile ed in particolare da fotovoltaico.

Ti è piaciuto l'articolo? Condividilo sui Social Network e...

Articoli che ti potrebbero interessare:

Fer, in Italia quasi 100 mila imprese della filiera
 Confartigianato: le imprese della filiera delle FER appartengono per l'87,4% all'installazione, ma...
 (continua)

Impianti fotovoltaici: i nuovi inverter con circuito ZCC incrementano del 10% la produzione
 Gli inverter Omron, privi di trasformatore, possono essere utilizzati per sostituire inverter in ins...
 (continua)

Energie rinnovabili, il futuro in Europa passa dall'energy storage
 Da una ricerca di Delta-ee nel 2020 i sistemi di accumulo energetico in Europa potranno raggiungere ... (continua)

Cerca Professionisti
 Cerca Agenzie
 Azienda:

Categoria:
 Regione:
 Provincia:

Azienda:
 Categoria:
 Regione:
 Provincia:

Azienda:
 Categoria:
 Regione:
 Provincia:

SEARCH

In evidenza



Philips Lighting: oltre due miliardi di lampade LED vendute entro il 2020
 L'azienda prevede di utilizzare energia proveniente...



Relè di sicurezza ad alta velocità per barriere e sistemi di controllo_duplicato
 Tempi di risposta veloci e riduzione delle distanze...

[ImpresaGreen.it](#) > [Energie](#)

Rinnovabili: comparto in miglioramento, ma nuove installazioni in calo del 12%

Analizzando anche le variazioni congiunturali rispetto all'ultimo quadrimestre del 2015 si osserva che resta invariato il fotovoltaico, cala l'idroelettrico (-56%) e continua a frenare l'eolico (-79%).

Pubblicata il: 10/06/2016 10:34
Redazione ImpresaGreen



Con il mese di aprile, risulta essere in leggero miglioramento lo sviluppo del settore delle **fonti rinnovabili** rispetto ai dati congiunturali e tendenziali dell'osservatorio trimestrale. Questa la fotografia dell'**Osservatorio ANIE Rinnovabili**, comparto di **ANIE** Confindustria che raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano, fornitrici di servizi di gestione e di manutenzione, produttrici di elettricità in Italia e all'estero nel settore delle fonti rinnovabili: **fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermoelettrico, idroelettrico e solare termodinamico**.

Nei primi quattro mesi del 2016 restano comunque **in calo del 12%** le nuove installazioni di eolico, fotovoltaico e idroelettrico rispetto al primo quadrimestre del 2015. Dall'analisi dei singoli comparti risulta essere in diminuzione la potenza dei nuovi **impianti eolici** installati (circa 42 MW) che nel primo quadrimestre 2016 si è ridotta del 55% rispetto ai primi quattro mesi dell'anno del 2015. Le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono, invece, aumentate del 12%.

Nel mese di aprile, si registra un picco di potenza installata legato a **tre impianti di grande taglia installati in Puglia**. Le richieste di connessione di unità di produzione di taglia inferiore ai 200 kW costituiscono il 98% degli impianti installati sino ad aprile a cui corrisponde il 33% della potenza connessa in rete. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, **la quasi totalità (99%) della potenza connessa è localizzata nel Sud e nelle Isole: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**.

Si registra un calo per il **comparto dell'idroelettrico** che vede ridursi del 16% sia la nuova potenza installata che il numero di unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono **Trentino Alto Adige, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto e Liguria**. Gli impianti idroelettrici connessi nel primo quadrimestre del 2016 di taglia inferiore ai 3 MW costituiscono il 77% del totale. Ad ogni modo rispetto ai risultati del primo trimestre si registra un leggero miglioramento della nuova potenza eolica e idroelettrica installata.

Continua l'andamento in crescita per il comparto **fotovoltaico**: la potenza installata nel primo quadrimestre del 2016 raggiunge circa 115 MW registrando un aumento del 38% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 10%. Le piccole taglie (fino ai 20 kW) corrispondono al 96% degli impianti connessi e continuano ad attestarsi intorno al 60% della nuova potenza fotovoltaica installata.

Le regioni che hanno registrato il **maggior incremento in termini di potenza** sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Toscana e Umbria. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Valle d'Aosta, Sicilia, Campania, Puglia, Friuli Venezia Giulia e Calabria, mentre quelle con il maggior decremento sono Umbria, Trentino Alto Adige e Molise.

Cosa ne pensi di questa notizia?

[Incentivi](#)
[Eventi](#)
[Rinnovabili](#)
[Mobilità](#)
[Building](#)
[Datacenter](#)

Potrebbe anche interessarti...

Aper: le rinnovabili sono una risorsa per uscire dalla crisi, non un problema

Approvato il secondo elettrodotto "Merchant line" Italia-Slovenia

Via col vento insieme a Elmat e Tycon Power

Conergy: 5 appuntamenti per parlare del futuro del fotovoltaico

Presentato il report ABB sull'Efficienza Energetica 2011

Clima, ghiacci dell'Artico al minimo storico, Greenpeace in missione

Saglia, 1 miliardo di Euro per le rinnovabili al Sud Italia

Check up ambientale per Lucart Group

Anev, i tagli all'eolico mettono a rischio il settore

Previsione di potenziamento del parco eolico in Romania



10 giugno 2016 - ore 14.48

Newsletter Rinnovabili.it ISSN 2284-4570



Energia

Rinnovabili.it®



MAIN SPONSOR

A BETTER FUTURE
BEGINS BY DOING
THINGS NOW.

SCOPRI PERCHÉ

Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia Friuli Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Umbria Valle d'Aosta Veneto

Articolo

Roma, 10 giugno 2016

Inserisci la parola chiave

CERCA

Le rinnovabili italiane tornano ad alzare la testa?



Il comparto delle green energy nostrane torna a respirare. Ma le nuove installazioni continua a mostrare un calo del 12%



(Rinnovabili.it) – Non è tutto nero per le **rinnovabili italiane**. E' ancora presto per parlare di ripresa del settore e la strada da percorrere appare decisamente in salita, ma il comparto ha iniziato a respirare di nuovo. Questo quanto traspare dai dati presentati oggi dall'**Osservatorio ANIE Rinnovabili**, braccio di **ANIE** Confindustria che raggruppa le imprese attive nell'ambito delle fonti rinnovabili. Dall'analisi delle performance di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2016 risultano, infatti, i primi, seppur leggeri, miglioramenti. Nonostante ciò il trend di crescita su base annuale mostra ancora un calo del 12% (un punto percentuale in meno rispetto a quello del 2015).

Daily News



Milano, 10 giugno 2016
Efficienza energetica, nel 2015 investimenti da record in Italia...



Roma, 10 giugno 2016
Le rinnovabili italiane tornano ad alzare la testa?...



Losanna, 10 giugno 2016
Il fotovoltaico in perovskite supera il 20% d'efficienza...



Sydney, 9 giugno 2016
Energia dalle onde: CETO 5 segna il record mondiale...



Roma, 9 giugno 2016
Agricoltura e rinnovabili, un matrimonio all'insegna dell'efficienza...



Praga, 9 giugno 2016
Mini-idroelettrico: la turbina a vortice funziona con flussi minimi...



Roma, 8 giugno 2016
Ecobonus 65% e ristrutturazione, per il MEF strada da proseguire...



Roma, 8 giugno 2016
Rinnovabili termiche, continuano a salire le richieste di incentivi...

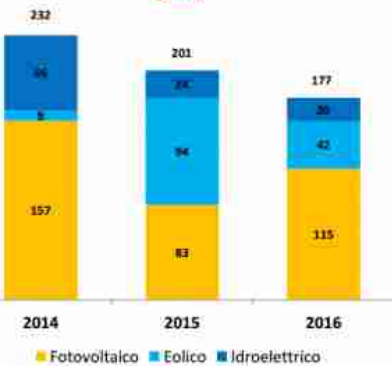


Melbourne, 8 giugno 2016
Australia: l'eolico si prende la rivincita sul carbone...



Roma, 8 giugno 2016
Crescono gli investimenti italiani nelle rinnovabili ma all'estero...

Potenza connessa per fonte sino ad aprile [MW]



Variazioni tendenziali potenza totale impianti connessi in rete [%]

Fonte rinnovabile	gen-apr 2015 vs 2014	gen-apr 2016 vs 2015
Fotovoltaico	-47%	+38%
Eolico	+948%	-55%
Idroelettrico	-64%	-16%
FV + EO + IDRO	-13%	-12%

[vedi tutte](#)

[archivio Daily News](#)

EOLICO

La potenza dei nuovi impianti eolici installati (circa 42 MW) che nel primo quadrimestre 2016 si è ridotta del 55% rispetto ai primi quattro mesi dell'anno del 2015. Di contro, le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono, invece, aumentate del 12% e ad aprile si è registrato un picco di potenza installata legato a tre impianti di grande taglia in Puglia.

Per quanto riguarda **la diffusione a livello delle regioni**, la quasi totalità (99%) della potenza connessa è localizzata nel Sud e nelle Isole: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

IDROELETTRICO

Si registra un calo per il comparto dell'idroelettrico che vede ridursi del 16% sia la nuova potenza installata che il numero di unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2015.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono Trentino Alto Adige, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto e Liguria.

FOTOVOLTAICO

Continua invece l'andamento in crescita per il comparto fotovoltaico: la potenza installata nel primo quadrimestre del 2016 raggiunge circa 115 MW registrando un aumento del 38% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 10%. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Toscana e Umbria.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata, Valle d'Aosta, Sicilia, Campania, Puglia, Friuli Venezia Giulia e Calabria, mentre quelle con il maggior decremento sono Umbria, Trentino Alto Adige e Molise.

[Leggi l'aggiornamento Anie sulle rinnovabili italiane](#)

TAG: [anie rinnovabili](#), [energie rinnovabili](#), [eolico](#), [fotovoltaico](#), [idroelettrico](#)

Scrivi un Commento

Il tuo indirizzo Email non verrà mai pubblicato e/o condiviso. I campi obbligatori sono contrassegnati con *

Nome *

Email *

Sito Web

Commenta

Rinnovabili

Sondaggio

Come ridurrete la vostra impronta ecologica nel 2016?

- utilizzando meno l'auto privata
- installando un impianto rinnovabile domestico
- con misure di efficienza energetica
- cercando di produrre meno rifiuti
- risparmiando più acqua
- limitando o abolendo il consumo di carne

Vota

[Vai ai risultati](#)

Nel 2050 ci saranno più rifiuti che pesci.

Sostienici oggi per garantire al mare un futuro da non perdere.



MAREVIVO





Nei primi quattro mesi del 2016 in Italia nuove installazioni FV a +38%

BY EDITORE · 06/06/2016



Da **gennaio ad aprile 2016** la nuova potenza fotovoltaica installata in Italia ha raggiunto **115 MW**, con una crescita del **38%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando sul territorio erano stati totalizzati 83 MW. Nel solo mese di aprile sono state realizzate 30,3 MW di nuove installazioni, con un incremento del 52% rispetto ad aprile 2015.

È quanto emerge dai dati del sistema Gaudì forniti da [Anie](#) Rinnovabili.

L'incremento registrato nel periodo gennaio-aprile 2016 proviene ancora una volta da installazioni fotovoltaiche con taglia compresa tra 20 e 1.000 kW, che con poco più di 45 MW hanno registrato una forte crescita rispetto ai primi quattro mesi del 2015 (2,27 MW).

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Campania, Calabria, Puglia, Sicilia, Basilicata e Molise.

È in calo invece la potenza dei nuovi impianti eolici installati (circa 42 MW) che nei primi quattro mesi dell'anno si è ridotta del 55% rispetto allo stesso periodo del 2015.

Frena anche il comparto dell'idroelettrico che vede ridursi la nuova potenza



solaredge
StorEdge™ Ottimizzazione del consumo proprio



Per saperne di più

SUNNY DAYS 2016

7 GIUGNO MILANO | 14 GIUGNO ROMA | 16 GIUGNO CASERTA

Flessibilità, efficienza e semplicità in un'unica soluzione per la tua energia. Scopri il nuovo Sunny Boy Storage 2.5



Growatt

Produci
 Accumula
 Ricarica

scopri di più

SEI 24 ORE DI SOLE?

/ 24 ore di sole:
 Un mondo alimentato al 100% da energie rinnovabili



Diventane parte

installata del 16% rispetto allo stesso periodo del 2015.

(s3)

condividi:



PREVIOUS STORY



Higeco: il 30 giugno a Treviso workshop su gestione dell'energia

POTREBBE INTERESSARTI...



Tecno-Lario SpA: il 21 ottobre seminario online sullo storage

2 OTT, 2015



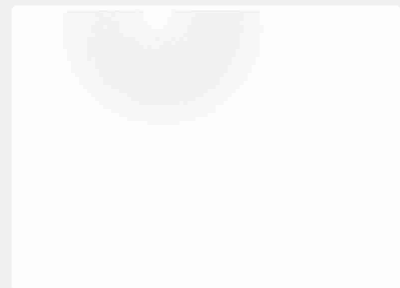
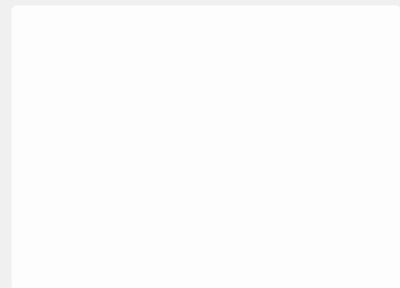
Enerray e Desert Technologies firmano accordo per impianto FV da 23 MW in Giordania

21 LUG, 2015



La Banca Mondiale sostiene 80MW di impianti fotovoltaici SunEdison in Honduras

23 GIU, 2015



SOLARE B2B
giugno 2016



Quanto vale il mio impianto fotovoltaico?